

Forum

informazione ai soci

Anno XV - n°1 / giugno 2012



Publicazione semestrale edita dalla Banca di Credito Cooperativo Valdostana - Fraz. Taxel n. 26 - 11020 Gressan (AO)
Autorizzazione Reg. Stampa n.5/98 del 20.7.1998 del Tribunale di Aosta - Spedizione in abbonamento postale 20/c, legge 662/96

01 - Editoriale

“Mantenere efficiente la Banca e farla crescere”
di Marco Linty

02 - Avvenimenti

“Una buona Banca con cambio alla guida”
di Martino Cossard

03 - “Bilancio 2011: 2,602 milioni di utile netto.”

a cura di Giorgio Mondardini

04 - “Rinnovo organi sociali”

a cura della Redazione

05 - “Presenze record all’assemblea dei Soci”

a cura della Redazione

06 - La filiale

“Charvensod: una filiale che ha un rapporto solido e consolidato con la clientela”
di Ezio Bérard

08 - Il paese

“Un paese in continua evoluzione”
di Ezio Bérard

09 - Notizie

“Il nuovo Consiglio di Amministrazione”

“BCC Valdostana: filiale di Saint-Pierre”

a cura della Redazione

10 - Avvenimenti

“La buona politica e la buona finanza: la lezione cooperativa di Giuseppe Toniolo”

di Ezio Bérard

11 - Prodotti BCC

“Microcredito BCC”

“Fondo Kyoto”

“Progetto Buona Impresa”

“Emergenza terremoto in Emilia”

a cura dell’Ufficio Marketing

12 - Attualità

“Alla scoperta delle BCC gemellate”

a cura di Giuliana Braido (Emil Banca)

13 - L’angolo del socio

“Premi studio ai laureati 2011”

a cura dell’Ufficio Soci

“Nuova Polizza Assicurativa”

a cura dell’Ufficio Soci / Marketing

14 - “Borse al merito sportivo e scolastico”

a cura dell’Ufficio Soci

15 - “Rassegna fotografica delle gite effettuate”

a cura dell’Ufficio Soci

16 - Arte & cultura

“I sogni e le idee di Giorgio De Chirico e le novità astratte di Wassily Kandinsky”

a cura di Ezio Bérard

LE NOSTRE FILIALI

Antey-Saint-André

Loc. Filey, 38/C
Tel. 0166 549 001
antey@valdostana.bcc.it

Aosta

Pizza Arco d’Augusto, 10
Tel. 0165 237 711
aosta11@valdostana.bcc.it

Aosta

Via Gramsci, 24
Tel. 0165 230 251
aosta@valdostana.bcc.it

Aosta

Corso Lancieri di Aosta, 30
Tel. 0165 262 792
aosta12@valdostana.bcc.it

Aosta

Viale Gran San Bernardo, 5
Tel. 0165 262 910
aosta22@valdostana.bcc.it

Arvier

Via Corrado Gex, 76
Tel. 0165 929 023
arvier@valdostana.bcc.it

Breuil Cervinia

Pizza Guido Rey, 34
Tel. 0166 948 454
cervinia@valdostana.bcc.it

Châtillon

Via E. Chanoux, 8
Tel. 0166 531 548
chatillon@valdostana.bcc.it

Charvensod

Località Pont Suaz, 137
Tel. 0165 235 488
charvensod@valdostana.bcc.it

Cogne

Via Dr. Grappein, 15
Tel. 0165 749 122
cogne@valdostana.bcc.it

Courmayeur

Viale Monte Bianco, 30
Tel. 0165 845 218
courmayeur@valdostana.bcc.it

Fénis

Loc. Chez Sapin, 25
Tel. 0165 764 445
fenis@valdostana.bcc.it

Gressan

Fraz. Taxel, 26
Tel. 0165 266 266
gressan@valdostana.bcc.it

La Salle

Loc. Le Pont, 11
Tel. 0165 861 951
lasalle@valdostana.bcc.it

La Thuile

Via Collomb, 20
Tel. 0165 884 343
lathuile@valdostana.bcc.it

Nus

Via Aosta, 1
Tel. 0165 766 000
nus@valdostana.bcc.it

Pila

Residence Bouton D’or
Tel. 0165 521 456

Pont-Saint-Martin

Via Chanoux, 124
Tel. 0125 805 066
pontsaintmartin@valdostana.bcc.it

Saint-Christophe

Loc. Croix Noire, 14
Tel. 0165 238 175
saintchristophe@valdostana.bcc.it

Saint-Pierre

Via Corrado Gex, 5
Tel. 0165 903 950
saintpierre@valdostana.bcc.it

Verrès

Pizza Don Carlo Boschi, 4
Tel. 0125 920 980
verres@valdostana.bcc.it

- **Direttore responsabile:** Ezio Bérard
- **Redazione:** Martino Cossard - Antonella Gachet - Danilo Giubellino - Marco Linty
- **Segreteria:** Antonella Gachet
- **Hanno collaborato:** Giorgio Mondardini - Giuliana Braido (Emil Banca)
- **Fotografie:** Stefano Venturini - Archivio fotografico BCC - Studioeffe Sanguinetti Comunicazioni - Assessorato alla Istruzione e Cultura
- **Progetto grafico:** Sanguinetti Comunicazioni S.r.l. - Pollein (AO)
- **Stampa:** Tipografia DUC - Saint-Christophe (AO)

Foto in copertina: La Thuile - Il Dente del Gigante e Les Grandes Jorasses

Mantenere efficiente la Banca e farla crescere



Desidero innanzitutto porgere un cordiale saluto a tutti i Soci, ringraziandoli per la fiducia che mi hanno accordato, con un notevole consenso generale. Da questa nuova e importante posizione in seno alla nostra Banca, intendo, per tutto il periodo del mio mandato, poter incidere in modo corretto, saggio e lungimirante sulla futura politica aziendale e finanziaria dell'Istituto. I tempi, come è noto a tutti, sono particolari e in questo

momento storico, una Banca di piccole dimensioni come la nostra ha bisogno di un'attenzione maggiore e di decisioni contingenti immediate.

Come primo atto all'interno della Banca, nell'incontro di saluto ai Dipendenti, ho chiesto loro una maggiore coesione, uno spirito di corpo e di intenti più grande di quello usato finora. Credo molto nel lavoro in sinergia tra tutti coloro che condividono, a diversi livelli, un progetto lavorativo. Auspico una migliore comunicazione interna ed esterna, in grado di trasferire ai Soci informazioni reali e giuste nel loro contenuto e una migliore professionalità nel dare suggerimenti e indicazioni operative possibili.

Molte sfide ci aspettano:

- il perseguimento di una politica di progressivo rafforzamento del patrimonio, attraverso punti ben precisi quali: l'autofinanziamento mediante gli utili realizzati; l'aumento del capitale sociale con l'ingresso di nuovi Soci e la sottoscrizione di nuove quote da parte degli attuali Soci; l'emissione di nuovi prestiti subordinati.

Tali interventi consentiranno di realizzare un equilibrato livello di patrimonializzazione, in grado di soddisfare gli obiettivi di utilità sociale e di interesse del territorio, perseguendo la mission cooperativa e mutualistica declinata nel nostro Statuto;

- l'aumento della raccolta e degli impieghi, considerando tuttavia che non è l'accrescimento delle masse amministrate l'obiettivo principale, ma il frazionamento del rischio: ritengo importante privilegiare i clienti conosciuti e le zone di origine della nostra BCC, ricercando l'incremento

e la salvaguardia dell'economia locale, del tenore di vita dei Soci e del futuro dei giovani. Non sono i grandi numeri che si devono rincorrere, ma lo sviluppo sostenibile e il ruolo che il sistema cooperativo richiede, ossia mutualità e sussidiarietà;

- la copertura territoriale, continuando l'espansione sul territorio regionale a partire dai Comuni ricadenti nelle attuali zone di competenza, dove non sono ancora presenti i nostri sportelli operativi; credo che la conquista di nuovi mercati non sempre giustifichi affrontare maggiori rischi, mentre è sicuramente più opportuno, attualmente, gestire e servire meglio il nostro territorio regionale;

- migliorare il modus operandi, sostenendo quella parte di economia meritevole e quella clientela che esprime al meglio potenzialità ed effettive capacità imprenditoriali, privilegiando così progetti imprenditoriali seri e realizzabili.

Riprendendo le parole di un imprenditore di successo come Enzo Ferrari: "il futuro è nelle mani di chi sa anticiparlo", sono certo che saranno le azioni verso l'esterno a fare la differenza: in un periodo economico così difficile come quello che stiamo vivendo, che imporrà di essere dinamici per meglio andare incontro alle diverse esigenze, cercherò da subito di capire e mettere in fila le opportunità migliori per noi, in modo da poter continuare a mantenere efficiente la nostra Banca e farla crescere.

Sono consapevole di rilevare una grossa responsabilità, di cui conosco bene l'onere, ma lo spirito di servizio che mi accompagna prenderà esempio da chi mi ha preceduto: Martino Cossard ha infatti saputo fare un eccellente lavoro, consegnandomi un Istituto sano che intendo mantenere tale.

Marco Linty



Una buona Banca con cambio alla guida

La crisi economica che sta attraversando l'Occidente e l'Italia, si riflette in Valle d'Aosta; nel corso del 2011, ha colpito l'economia locale con conseguenze negative sulla crescita e sulla stabilità delle attività imprenditoriali. Tale incertezza ha ridotto lo sviluppo e ha provocato la caduta degli investimenti e il rallentamento dell'economia. Il sistema bancario ha evidenziato le sue criticità nella liquidità e con il decremento dei prestiti, dovuto ad una minore richiesta da parte della clientela.

In questa situazione, la nostra Banca si è trovata ad operare in posizione di isolamento rispetto all'intero sistema bancario, supportando le richieste che altrove non trovavano soluzioni. Nonostante tutto, la BCC ha aumentato

gli impieghi del 6%; ha proposto ai risparmiatori prodotti sicuri con rendimenti adeguati; ha sostenuto le fasce deboli incrementando il micro credito locale; ha migliorato la presenza territoriale. Inoltre ha sostenuto le attività sociali, sportive e culturali; ha consolidato il proprio patrimonio ed ha attivato tutte le procedure finalizzate al rispetto dei parametri richiesti dalle normative, promuovendo attività formative continue. Tale operatività ci ha permesso di chiudere il bilancio con ottimi risultati; la BCC a fine 2011, presentava la seguente situazione: aumento della raccolta diretta di oltre 1,5%, con un importo superiore ai 527 milioni di Euro. Si è riscontrata una lieve contrazione della raccolta indiretta, che a fine anno evidenziava un importo di circa 145 milioni di Euro, andamento comunque positivo; sono stati incrementati gli impieghi

con una percentuale del 6,7% permettendo di soddisfare le richieste che nel 2011, sono state di 98 milioni di Euro; tenendo conto della crescita e del reimpiego delle risorse rientrate con il pagamento delle rate dei mutui in essere, l'ammontare complessivo dei crediti ha raggiunto oltre 459 milioni di Euro; le sofferenze lorde sono state contenute al 2,63% degli impieghi, sulle quali sono stati effettuati accantonamenti per oltre 1,8 milioni, definendo una percentuale di sofferenze nette pari al 1,55%. Le continue richieste degli Organi internazionali e nazionali hanno posto la Banca di fronte a problematiche organizzative ed a costi ingenti per definire l'attuazione delle norme stesse. Il supporto della Federazione locale e di Federcasse è stato indispensabile per affrontare con razionalità tali richieste. Tutto ciò ha permesso di chiudere un bilancio con un utile netto in crescita, pari ad oltre 2,6 milioni di Euro. Il patrimonio di vigilanza, che ammonta oggi ad oltre 47,5 milioni di Euro, è stato incrementato di oltre 4 milioni, essenziale per poter programmare una continua crescita della Banca, in vista dei nuovi parametri determinati dagli accordi di Basilea. La BCC si presenta a fine 2011 con 21

sportelli operativi; 124 dipendenti; 33 Bancomat; oltre 7.000 Soci; più di 30.000 clienti ed una quota di mercato del sistema creditizio valdostano di circa il 16%.

Il sostegno all'economia valdostana è stato profuso con il pagamento delle imposte dirette ed indirette per circa 5,4 milioni di Euro; mediante interventi di beneficenza per oltre 16 mila Euro e a favore delle attività sociali, sportive e culturali per più di 83 mila Euro mentre 2,5 milioni di Euro sono stati erogati a fornitori locali per servizi ed appalti di opere. Abbiamo altresì attivato operazioni di reciproca sussidiarietà con l'aumento del capitale sociale, che ha portato nelle casse della Banca circa 2,5 milioni di Euro in più. Per tale aumento di capitale abbiamo dato un segnale

per la fiducia accordataci da parte dei Soci, proponendo un dividendo sul capitale sottoscritto del 3,2%. Altra iniziativa per il consolidamento patrimoniale della Banca, è stata l'emissione del prestito subordinato proposto in autunno per 6 milioni di Euro e sottoscritto per 3 milioni; la stessa cifra verrà emessa durante l'anno corrente.

Si è appena concluso il mandato triennale del Consiglio di amministrazione; a seguito all'ultima fusione abbiamo migliorato la nostra posizione: la raccolta diretta si è incrementata del 16% passando da 455 milioni a 527 milioni di Euro; gli impieghi da 320 sono saliti a 459 milioni di Euro con un incremento del 43%; la massa amministrata è passata da 945 a 1.130 milioni di Euro; il patrimonio di vigilanza da 35 milioni è cresciuto a 47,5 milioni di Euro; la quota di mercato relativa

al settore dei crediti è passata dal 13% al 17%. Alle luce di questi dati sono pertanto orgoglioso, così come tutto il Consiglio di amministrazione, di consegnare alla futura gestione una Banca in salute e con grandi potenzialità di sviluppo.

Con l'Assemblea appena svolta, si è concluso il mio incarico di Presidente della Banca; si è trattato di un percorso impegnativo, ma ricco di soddisfazioni. Ringrazio tutti coloro che mi hanno sostenuto; da parte mia c'è la consapevolezza di aver dedicato parte della mia vita ad un'attività utile per la società valdostana. E' stato un lavoro svolto con impegno, onestà ed indipendenza intellettuale, anche se nell'operare quotidiano avrò sicuramente fatto errori, ma sempre nella convinzione di aver preso le decisioni ritenute utili per la Banca e i suoi Soci. Il futuro ora è nelle mani di una persona sicuramente competente, seria ed onesta, che ha le caratteristiche per far affermare e crescere la BCC nella società Valdostana.

Auguri al nuovo Presidente per un proficuo e sereno lavoro.

Martino Cossard

Bilancio 2011: 2,602 milioni di utile netto

In un contesto economico finanziario difficile, raggiunti risultati di buon auspicio per il futuro della Banca

Tagliare budget, investimenti, ridurre e concentrare le spese, aumentare i controlli, uniformare le situazioni. E via di questo passo. La strada insomma che oggi sembrano prendere molte banche (e imprese), è la conseguenza della crisi dei debiti sovrani e della inflessibilità della Germania nel dettare la via d'uscita. Dalle analisi di mercato emerge invece che a crescere sono le aziende che innovano e che aprono nuove attività. In poche parole le aziende che investono in idee, persone e mercati e non quelle che riducono le spese in una sorta di frenesia per presentare bilanci in utile agli azionisti. La mentalità predominante oggi però è quella del rigido contenimento dei costi e del rigore assoluto. In questo clima di incertezza e costrizione che spinge i Paesi europei nel circolo vizioso della recessione, l'uscita dal tunnel ancora non si vede.

Nell'anno trascorso dunque, e con questi mercati, l'impegno della Banca si è concentrato, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei Soci e dei clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei servizi e dei prodotti offerti. L'obiettivo della nostra Banca è stato quello di produrre utilità e vantaggi, di investire in nuovi sportelli per creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei Soci e della comunità locale e "fabbricare" fiducia.

La Banca è cresciuta con la comunità e con il territorio da cui ha ottenuto fiducia e risorse ed a cui ha dato fiducia e destinato risorse.

La crescita registrata dalla Banca soprattutto nel corso degli ultimi anni è confortante ed induce a porre le basi per guardare al futuro e costruire un ulteriore sviluppo.

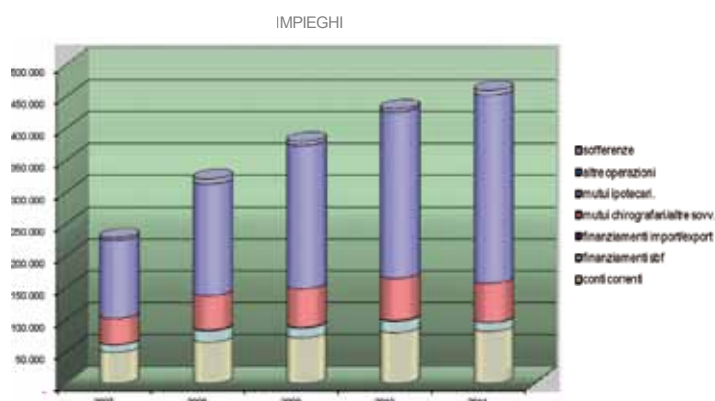
Con piacere voglio illustrarVi i principali dati andamentali di conto economico e di stato patrimoniale.

Il risultato netto di fine esercizio è pari a 2,6 milioni di euro, con un incremento assoluto di 1,8 milioni di euro.



Nonostante la crisi economico-finanziaria abbia fatto sentire i suoi effetti su tutto il territorio di competenza, si registra comunque un incremento del 6,7% degli impieghi, dato assai significativo se si considera un tasso di crescita del sistema Bancario nel suo complesso del 1,5%.

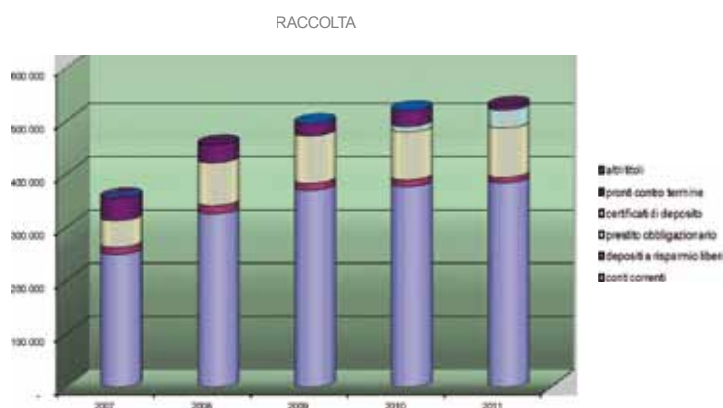
L'ammontare dei crediti concessi alla clientela ha raggiunto i 459 milioni di euro.



La straordinarietà del periodo ha richiesto l'intensificazione da parte della struttura di direzione dell'attività di monitoraggio delle posizioni più a rischio ma non ancora deteriorate e di gestione della relazione con la clientela, specialmente presso la rete commerciale.

Dopo l'ottima performance registrata lo scorso anno, la raccolta diretta anche per il 2011 si chiude registrando un ulteriore incremento dell'aggregato per complessivi 7,8 milioni di euro.

Questo dato importante testimonia la relazione consolidata con i Soci/clienti e conferma la forza commerciale della Banca e la capacità di disporre delle risorse finanziarie necessarie a sostenere le famiglie e le imprese dei territori di insediamento.



Il patrimonio della Banca comprensivo dell'utile di esercizio passa da 37,3 milioni di euro del 2010 a 37,6 milioni di euro. L'incremento del patrimonio contabile è penalizzato dall'aumento delle riserve negative connesse alla valutazione dei titoli di Stato, che nell'ultimo trimestre hanno segnato una repentina diminuzione di valore ed hanno di conseguenza aumentato il totale delle riserve negative da valutazione.

Il patrimonio di vigilanza al 31/12/2011 ammontava a 47,5 milioni di euro con un incremento del 10,2% rispetto al dato del precedente esercizio che si evidenzia nella tabella esposta. La Banca ritiene che l'adeguatezza patrimoniale rappresenti uno dei principali obiettivi strategici. Conseguentemente, il mantenimento di un'adeguata eccedenza patrimoniale rispetto ai requisiti minimi costituisce oggetto di costanti analisi e verifiche, in termini sia consuntivi che prospettici. Detta solidità patrimoniale, come detto sopra, obiettivo strategico della Banca è stata raggiunta anche grazie ai Soci che hanno aderito all'offerta di ulteriore sottoscrizione di quote di capitale, proposta per un ammontare totale di 5 milioni di euro ad oggi sottoscritta per 2,5 milioni.

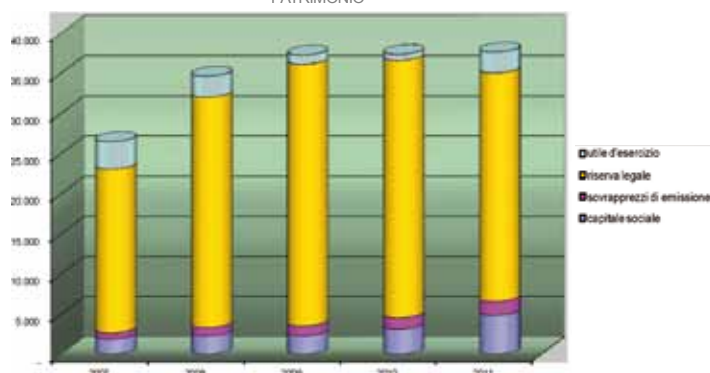
Come risulta dalla composizione del patrimonio di vigilanza e dal seguente dettaglio dei requisiti prudenziali, la Banca presenta un rapporto tra patrimonio di base ed attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio) pari al 10,10% (9,16% al 31.12.2010) ed un rapporto tra patrimonio di vigilanza ed attività di rischio ponderate (total capital ratio) pari al 11,31% (10,35% al 31.12.2010) superiore rispetto al requisito minimo dell'8%.

Nel 2012 gli sviluppi del mercato, specie con riferimento all'andamento dei tassi di interesse e della domanda di finanziamenti e al deterioramento della qualità del credito, condizioneranno ancora la redditività del sistema bancario. In tale contesto la Banca intende a continuare a svolgere un ruolo strategico di sostegno all'economia del territorio di riferimento, ruolo cui la Banca non intende abdicare pur dovendo preservare l'equilibrio di una sana e prudente gestione nel suo complesso.

La Banca prosegue inoltre l'attività in una prospettiva di continuo investimento per una continua crescita.

Con riferimento all'andamento della Banca, dal punto di vista dei risultati nel primo trimestre 2012 essi sono in linea con le attese di budget pur in un contesto che, a livello generale, vede ancora elevate le incertezze sui tempi della ripresa economica e sull'andamento dei tassi di interesse.

PATRIMONIO



Rinnovo organi sociali

L'Assemblea dei Soci riunitasi domenica 27 maggio prevedeva all'ordine del giorno anche l'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, in scadenza dopo un mandato di tre anni. L'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione ha visto un totale complessivo di 2.431 schede valide, con 17 nulle e 23 bianche.

Gli amministratori eletti sono:

Martino Cossard	1.504 voti
Roberto Domaine	1.451 voti
Marco Linty	1.285 voti
Mauro Azzalea	1.186 voti
Marco Eugenio Boch	1.170 voti
Raffaella Quendoz	1.036 voti
Ornella Vection	958 voti
Dino Viérin	919 voti
Nadia Piccot	898 voti
Mauro Treves	847 voti
Mario Dalbard	771 voti

Per il Collegio sindacale, su 2.462 schede, quelle valide sono state 2.347, 105 le bianche e 10 le nulle.

I Sindaci eletti sono risultati i Signori:

Lorenzo Louvin	1.254 voti	Presidente
Paolo Pressendo	1.098 voti	Sindaco Effettivo
Davide Ferré	995 voti	Sindaco Effettivo
Vietti Claudio	676 voti	Sindaco Supplente
Casola Davide	474 voti	Sindaco Supplente

Per il Collegio dei Probiviri sono stati nominati i Signori:

Arcidiacono Raffaele	Presidente
Carnelli Piercarlo	Proboviro Effettivo
Jorioz Roberto	Proboviro Effettivo
Girardi Corrado	Proboviro Supplente
Dal Toé Maria Grazia	Proboviro Supplente

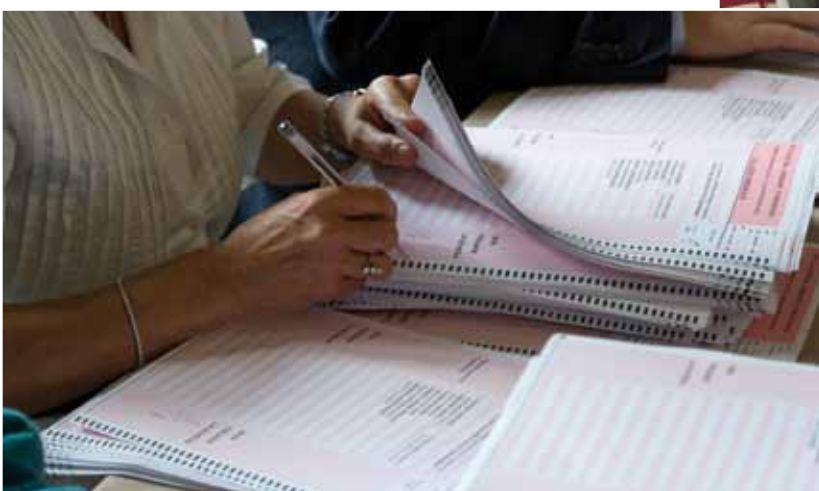
Successivamente il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 4 giugno, ha nominato il Sig. Marco Linty alla Presidenza della BCC Valdostana e il Sig. Domaine Roberto alla Vicepresidenza.

Quanto al Comitato Esecutivo sono stati nominati i Signori: Domaine Roberto, Marco Boch, Nadia Piccot, Raffaella Quendoz, Ornella Vection.

Presenze record all'Assemblea dei Soci

Domenica 27 maggio ben 2.649 Soci della BCC Valdostana (1.647 intervenuti fisicamente e 1.002 deleghe, una per Socio al massimo) hanno partecipato all'annuale assemblea svoltasi presso il bocciodromo di Gressan per approvare il bilancio d'esercizio 2011 che si è chiuso con un utile netto di due milioni e 602 mila Euro.

Conclusa l'assemblea, i Soci hanno poi festeggiato la giornata a loro dedicata gustando un apprezzato menu seguito dalle danze pomeridiane.



Charvensod: una filiale che ha un rapporto solido e consolidato con la clientela

Situata in una zona di intenso passaggio la filiale offre un sicuro riferimento per i residenti dei comuni dell'alta e media Valle

La filiale di Charvensod ha iniziato la sua attività nel dicembre del 1992. E' stata la prima filiale dalla ex B.C.C. di Gressan; all'epoca i locali dell'agenzia si trovavano nel complesso delle Scuole Medie ed occupava 3 dipendenti. Per conoscere meglio la filiale abbiamo posto alcune domande al responsabile Giocondo Perron.

Dove è ubicata la filiale?

Attualmente la filiale si trova sempre in Loc. Pont Suaz, all'incrocio tra le strade che portano a Gressan e a Pila. L'agenzia si trova pertanto logicamente ubicata in un punto strategico, trovandosi in una zona di intenso passaggio, e nel contempo facilmente accessibile in quanto servita da diversi parcheggi pubblici.

Quanti persone vi lavorano?

Nella filiale, oltre al responsabile ed al suo vice, lavorano ulteriori due risorse che si occupano della gestione delle due casse e della gestione dei servizi alla clientela in genere.

Qual è la zona di vostra competenza?

Principalmente le zone di competenza della filiale sono il Comune di Charvensod ed il Comune di Pollein. In realtà la filiale trovandosi appunto in una zona di intenso passaggio e nel contempo di facile accesso ha rapporti con clienti residenti in vari Comuni della Valle, in particolare con gli abitanti dei Comuni della media/alta valle situati alla destra orografica della Dora Baltea (ad es. Gressan, Jovençon, Aymavilles, Brissogne e Saint-Marcel). Inoltre siamo l'agenzia di riferimento anche per diversi clienti che risiedono nel Comune di Aosta.

Quanti sono attualmente i Soci BCC?

I Soci della filiale sono attualmente 307.

Com'è formata la vostra clientela?

La nostra clientela rappresenta l'intero tessuto socio-economico della zona. Abbiamo rapporti sia con privati (retail) sia con piccole aziende artigiane, agricole, commerciali, turistiche e studi professionali in genere. Operiamo infine con diverse società medio grandi ad indirizzo commerciale.

Quali sono i volumi di raccolta?

La raccolta si attesta complessivamente ad euro 30.580.000,00 di cui euro 26.400.000,00 circa di raccolta diretta.

E di impiego?

Gli impieghi che la filiale sta intermediando sono circa euro 4.100.000,00 a breve termine ed euro 21.500.000,00 a medio/ lungo termine.





Quali sono attualmente i prodotti più richiesti?

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana mette a disposizione della propria clientela tutta la gamma dei prodotti caratteristici del settore Bancario/Assicurativo. Attualmente vengono particolarmente richiesti prodotti dedicati alla famiglia e servizi accessori vari, quali carte di pagamento in genere (in particolare ci viene richiesta l'apertura di rapporti di c/c per l'accredito della pensione in virtù anche delle nuove disposizioni di legge emanate dal "Governo Monti"). Continuano ad essere sempre apprezzati anche i prodotti dedicati a coloro che sono intenzionati a realizzare impianti per la produzione di "energia pulita".

Qual è il vostro rapporto con la comunità locale?

La filiale ha potuto instaurare negli anni un solido e consolidato rapporto con la comunità locale concretizzato con relazioni bancarie in capo ad Enti ed Associazioni locali quali "Pro Loco" ed "Associazioni Sportive Dilettantistiche" di vario genere.

Sponsorizzate qualche manifestazione?

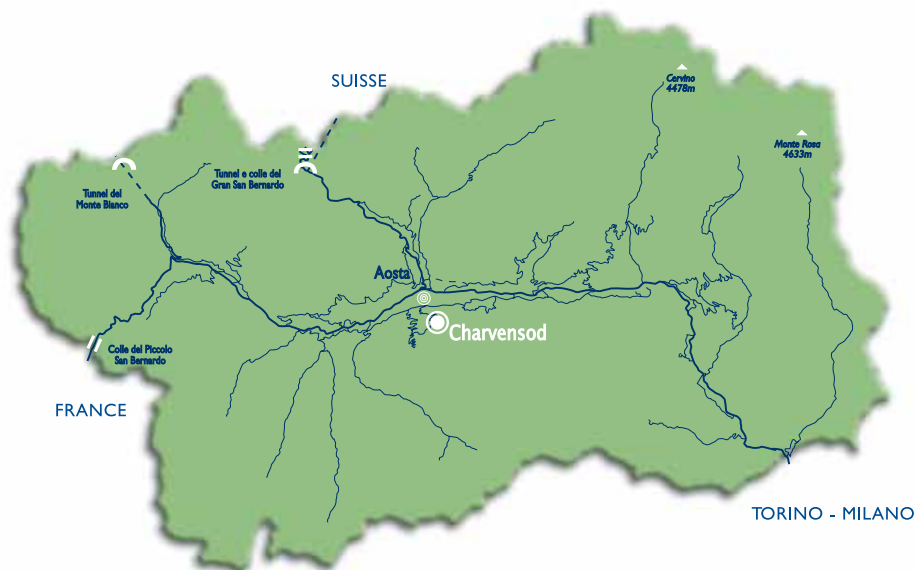
La B.C.C. Valdostana proprio nel cercare di essere anche "Banca del Territorio", consapevole inoltre dello sforzo e dell'impegno profuso dai numerosi volontari che operano appunto sul territorio, interviene a sostegno delle varie manifestazioni/attività svolte dalle associazioni locali con sponsorizzazioni ed offerta di gadgets.

Quale sono le prospettive future della filiale?

Le prospettive sono quelle che da sempre caratterizzano la nostra Banca: una crescita graduale e continua, rispettosa delle esigenze della clientela che ci chiede consulenza e disponibilità al colloquio.

C'è eventualmente un sogno nel cassetto per rispondere meglio alle esigenze dei Soci e dei clienti?

Non c'è un vero e proprio sogno nel cassetto, ma il desiderio di poter proseguire sulla strada finora percorsa, con l'obiettivo principale di percepire, sempre più, le esigenze ed i bisogni della nostra clientela.



Un paese in continua evoluzione

Il tessuto economico di Charvensod è diversificato: alle attività di tipo tradizionale (agricoltura, allevamento, artigianato) negli anni si sono affiancati altri settori come servizi, commercio, piccole imprese



Il comune di Charvensod si trova sulla destra orografica della Dora Baltea ed ha un'estensione di 25,95 kmq. L'altitudine è di 746 metri; il territorio si adagia su un ripiano per raggiungere poi gradualmente con il Monte Emilius a 3.559 metri il punto più alto. Sono presenti alcuni laghi (Arbolle, Gelato, Chamolé, Peccoz).

Charvensod è un centro agricolo residenziale, situato a pochi chilometri da Aosta e fa parte della Comunità Montana del Monte Emilius. È composto da due nuclei abitativi principali: il capoluogo e l'agglomerazione formata dai villaggi di Pont-Suaz, Plan Félinaz e Félinaz e da alcune altre frazioni sparse nel territorio. Tra la fine Ottocento e l'inizio del Novecento si registrò una forte immigrazione all'estero. Negli anni a seguire lo sviluppo dello stabilimento "Cogne" e la vicinanza con il capoluogo regionale hanno fatto registrare un aumento sensibile della popolazione. Attualmente gli abitanti sono 2.541 (dati al 31-12-2011).

Dal punto di vista economico sono ancora importanti: l'agricoltura (vigneti, frutticoltura e orticoltura),

l'allevamento (bovini e ovini) e l'artigianato; nella zona pianeggiante sono presenti magazzini, depositi, piccole imprese ed attività varie tra cui negozi, alberghi e bar.

Il settore turistico si è sviluppato in particolare

nella zona di Peroulaz, vicina a Pila. Molti abitanti sono occupati nel settore terziario, anche al di fuori del comune.

Il territorio offre agli appassionati della montagna diversi itinerari. Gran parte dei percorsi sono alla portata degli escursionisti alle prime armi; quelli più impegnativi riportano la sigla EE (escursionisti esperti) e richiedono esperienza e preparazione fisica. Ai piedi del Monte Emilius c'è il rifugio Arbolle mentre sulla cresta che porta alla Becca di Nona c'è il bivacco Federico Zullo.

Il ritrovamento di alcuni reperti archeologici in località Ampaillon provano la presenza di insediamenti già in epoca preistorica. Con la fondazione di Aosta (25 a.c.) la piana di Plan Félinaz venne colonizzata dai romani. Nei secoli successivi la zona fu in parte di proprietà del vescovo di Aosta mentre un'altra parte fu unita al feudo di Brissogne e passò quindi sotto diverse famiglie di feudatari.

La parrocchia viene citata la prima volta nel 1180. Il beato Emerico di Quart nel 1308 la dichiarò "Vicaria perpetua". L'attuale chiesa parrocchiale, dedicata a Santa Colomba risale al 1622, è stata poi ampliata nel 1830-1831. L'altare maggiore è in legno dorato e intagliato, data probabilmente del XVIII secolo, come pure i due altari laterali, dedicati al Santo Rosario e a Sant'Antonio. Nel territorio del comune si trovano cappelle (Félinaz, Santa Colomba, San Giocondo) e santuari (Notre Dame de La Pitié e San Grato).

Le manifestazioni e le attività che si svolgono nel comune di Charvensod sono diverse e vengono realizzate grazie all'impegno della Pro Loco, del Gruppo Alpini, del Gruppo Folkloristico "La Gaie Famille" e del Gruppo Teatrale "Le Digourdi". Nel settore sport tradizionali sono presenti fiolet, rebatta e palet. Molto attivo è lo Ski Club Chamolé mentre ai primi di settembre si svolgerà, anche quest'anno, la gara Internazionale di Skyrunning.



Il nuovo Consiglio di Amministrazione



Il nuovo Consiglio di Amministrazione della BCC Valdostana, eletto il 27 maggio 2012 nel corso dell'assemblea dei Soci, in una delle sue prime riunioni ad Aosta, nella sede situata in Piazza Arco di Augusto.

Filiale di Saint-Pierre



Prosegue il programma di rinnovamento architettonico e tecnologico delle filiali della Banca.

Venerdì 4 maggio 2012, presso i nuovi locali in via Corrado Gex è stata inaugurata la rinnovata filiale di Saint-Pierre.

La filiale, ubicata in zona di maggior passaggio e facilità di accesso rispetto al passato, dispone di un'area Bancomat e Cassa Continua ed è caratterizzata, come tutti gli sportelli

di recente apertura, da un ambiente funzionale e in grado di garantire la massima riservatezza per i Soci e i clienti. Il Responsabile della filiale Enrico Pallais e i suoi collaboratori sono a disposizione per trovare la giusta soluzione a tutte le esigenze bancarie della clientela privata, delle famiglie, delle imprese e degli enti locali.



Invariati gli orari di apertura dello sportello: da lunedì a venerdì dalle ore 8,20 alle 13,20 e dalle ore 14,30 alle 16,00

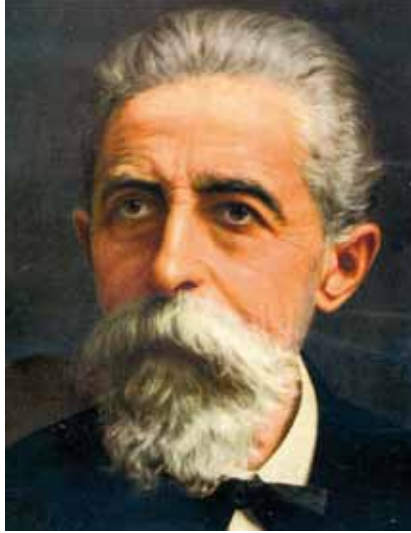
La buona politica e la buona finanza: la lezione cooperativa di Giuseppe Toniolo

Giuseppe Toniolo, l'economista cattolico vissuto nella seconda metà dell'Ottocento e proclamato Beato lo scorso 29 aprile, è una delle figure fondamentali della lunga storia della cooperazione di credito italiana. È per questo che lo scorso 12 aprile Federcasse ha organizzato a Roma, presso l'Auditorium della Università Cattolica, il seminario «Costruire la città: la buona politica e la buona finanza. La lezione cooperativa di Giuseppe Toniolo».

Per il Presidente di Federcasse Alessandro Azzi che ha aperto i lavori: «Giuseppe Toniolo, personaggio chiave della storia politica ed economica del nostro Paese è un profeta perché la sua figura offre l'opportunità di unire passato e presente, di parlare di una storia esemplare, ma anche della nostra attualità. L'economista cattolico fu, tra l'altro, il promotore di Casse Rurali, e non è un caso se ancora oggi due Banche di Credito Cooperativo portano il suo nome, quella di Genzano e quella di San Cataldo a Caltanissetta». «Il profeta - secondo Azzi - è colui che va oltre il suo tempo, che con le sue intuizioni anticipa i temi che verranno, che con lucidità pre-vede e pre-dice, ovvero sa leggere la realtà con gli occhiali del futuro e non ha timore di dire, di parlare, anche se quel che dice risulta controcorrente rispetto al sentire comune».

Tre sono state per il Presidente di Federcasse, le intuizioni dell'economista cattolico: l'allarme per il rischio della prevalenza di un'economia speculativa su quella reale, la visione di un'economia nella quale il capitale si associa a lavoro per i fini della produzione, la consapevolezza che l'esercizio del credito deve rispondere a tre doveri: la moralità, la giustizia distributiva e l'utilità generale.

Durante una tavola rotonda dedicata a: «La buona politica e la buona finanza» esponenti dei tre poli - Rosy Bindi, Maurizio Lupi e Savino Pezzotta - hanno concordato sul valore esemplare della riflessione di Giuseppe Toniolo e sul ruolo preminente dell'etica in economia. «Dobbiamo ritrovare l'autorevolezza e le forze per aggredire le cause della



crisi finanziaria con nuove regole», ha detto Rosy Bindi rivolta alla classe politica; «Dobbiamo rovesciare il rapporto tra società e economia», ha aggiunto Pezzotta «perché fino ad oggi la prima è stata messa "al servizio" della seconda».

Per Maurizio Lupi bisogna avere la lucidità di guardare oltre perché «A problemi che non sono solo economici, bisogna rispondere intervenendo sulle cause, dando un senso alle scelte e alle azioni». «Il problema - è stata la conclusione di Rosy Bindi - è se abbiamo le forze morali per farlo».

Ai lavori, coordinati dal direttore del quotidiano cattolico «Avvenire», Marco Tarquinio, hanno partecipato tra gli altri il Presidente del Comitato per le Settimane Sociali, Monsignor Arrigo Miglio, l'economista Leonardo Becchetti e il Presidente dell'Azione Cattolica Italiana Franco Miano, e sono stati conclusi dal Ministro dei Beni Culturali

Lorenzo Ornaghi.

È stato quest'ultimo a presentare il volume «Per un migliore bene avvenire» - edito da Ecri - che riunisce gli scritti più significativi di Toniolo, selezionati dal professor Romano Molesti, ordinario di Storia del pensiero economico all'Università di Verona, Presidente della Fondazione nazionale di Studi Tonioliani e Direttore della rivista «Studi economici e sociali». Molesti - presente al convegno, ha anche arricchito la pubblicazione con un saggio introduttivo dedicato a: «Toniolo e il credito popolare», dove emergono l'importanza e l'attualità delle opere del Beato.

Il ministro Ornaghi, nella sua presentazione al libro, scrive della sorprendente «riscoperta» dell'opera e del pensiero dell'economista cattolico. Toniolo aveva capito come le vicende dell'economia di mercato e della democrazia fossero strettamente legate e sottolineava come la cooperazione, e in specie il credito popolare fosse una garanzia indispensabile per mantenerlo stabile. «Senza cooperazione, senza sussidiarietà e solidarietà, diremmo oggi - ha concluso Ornaghi - la democrazia non può che essere in affanno».

Martino Cossard eletto Presidente di SEF Consulting

Lo scorso 6 giugno il nostro Consigliere Martino Cossard è stato nominato Presidente della SEF Consulting, società facente parte del gruppo del Credito Cooperativo che da trent'anni ha il ruolo di sviluppare ed erogare attività formative destinate alle risorse umane di banche e società del movimento e di fornire consulenza per l'evoluzione organizzativa delle aziende del sistema. Al nostro ex Presidente le congratulazioni per il nuovo importante incarico appena acquisito e gli auguri di buon lavoro.

Microcredito BCC

Bcc Valdostana è stata chiamata a partecipare al Focus Group organizzato in data 11 maggio 2012 a Roma dall'Ente Nazionale per il Microcredito per un confronto con gli istituti di credito italiano e in particolare con il movimento del credito cooperativo che si è dimostrato particolarmente attento ai temi della microfinanza.

In particolare il progetto **Microcredito BCC** lanciato nel 2010 dalla nostra Banca è stato selezionato per contribuire al monitoraggio degli scenari evolutivi e degli orientamenti in questo particolare settore della finanza etico/sociale.

Qui appresso alcuni numeri che inquadrano il lavoro sinora svolto dalla nostra Banca in due anni di attività.

RISULTATI AL 31.05.2012

300milae messi a disposizione con il plafond rotativo

143 i finanziamenti deliberati **449milae** erogati

oltre **400** richieste pervenute alla Caritas

67 i beneficiari di origine italiana

76 quelli stranieri (principalmente provenienti dal Maghreb e dall'Est Europa)

ad oggi regolarmente estinti **27** finanziamenti per un capitale rimborsato di **69milae**

8 pratiche volturate a sofferenza in quanto ritenute non più esigibili per un totale di **11milae** di perdita, pari al **2,45%** dell'erogato

Fondo Kyoto

La BCC Valdostana ha aderito alla Convenzione ABI-CDP a valere sul Fondo Kyoto, fondo di natura rotativa istituito dal Governo italiano nel 2007 per finanziare la realizzazione di interventi in attuazione a quanto previsto dal Protocollo di Kyoto, trattato internazionale sulla riduzione delle emissioni inquinanti responsabili del riscaldamento globale.

Il Fondo si rivolge a cittadini, condomini, imprese, persone giuridiche private (comprese Associazioni e Fondazioni) e soggetti pubblici.

Vengono finanziati, a tasso agevolato per una durata massima di 6 anni (15 per i soggetti pubblici), interventi nell'ambito della microgenerazione diffusa, dell'installazione di impianti da fonti rinnovabili per la generazione di elettricità o calore e del risparmio energetico. BCC Valdostana interverrà, valutato il merito di credito delle richieste, con il rilascio della lettera di comunicazione dei parametri di affidabilità e della garanzia bancaria previste dalla Convenzione ABI-CDP nonché con l'eventuale erogazione di un finanziamento per la quota parte del costo totale del progetto non coperta dal finanziamento agevolato.

I clienti interessati potranno inoltrare la domanda di finanziamento esclusivamente on-line sul sito www.cassaddpp.it e recarsi quindi presso uno dei nostri sportelli per gli ulteriori adempimenti.

Progetto BUONA IMPRESA!

La BCC Valdostana ha aderito alla nuova iniziativa del Credito Cooperativo rivolta ai giovani che vogliono fare impresa o che stanno già facendo impresa.

Sono in fase di definizione i prodotti (prevalentemente di credito, ma non solo) destinati a supportare i giovani e lo start-up di giovani imprese, tra cui un mutuo a condizioni riservate e agevolate con durata massima di 60 mesi (di cui 12 di preammortamento) e importo massimo finanziabile di Euro 100 mila.

Oltre al mutuo sono anche previsti altri prodotti dedicati (sviluppati in sinergia con ICCREA BancaImpresa) tra cui leasing, factoring e advisory per il passaggio generazionale e per l'internazionalizzazione dell'impresa.

I giovani imprenditori che accederanno all'iniziativa BUONA IMPRESA! potranno anche beneficiare di specifica assistenza da parte di soggetti specializzati nei servizi alle imprese nonché di appositi accordi con Confidi locali o nazionali per il rilascio di garanzie volte a mitigare il rischio di credito. Nei prossimi mesi sarà data apposita comunicazione della data di attivazione dei vari prodotti e servizi in corso di definizione.



Il Credito Cooperativo Italiano ha attivato un programma di raccolta fondi, a cui la nostra Banca ha immediatamente aderito, per sostenere fattivamente le popolazioni colpite dal sisma del maggio scorso.

Chiunque voglia contribuire può effettuare un bonifico, esente da spese e commissioni, sul seguente conto corrente:

IBAN IT05 R 08000 03200 000800032001
con causale "Emergenza terremoto in Emilia".



Alla scoperta delle BCC gemellate

Nel cuore dell'Emilia c'è Emil Banca con oltre 90.000 Soci



Bologna – vista di Piazza Maggiore

Emil Banca è una cooperativa di credito che opera attraverso 49 filiali in un territorio che abbraccia le province di Bologna, Ferrara e Modena, con 456 collaboratori.

Ha oltre un secolo di storia alle spalle ed ha avuto origine da 13 Casse Rurale ed Artigiane.

È un'azienda orientata alla responsabilità sociale che utilizza le risorse economiche per generare benessere e partecipare allo sviluppo dei territori in cui opera.

La ricchezza del territorio viene impiegata a favore delle famiglie e delle piccole e medie imprese affinché ritorni ad essere energia per lo sviluppo dell'economia locale. I clienti sono circa 90 mila.

I Soci sono il patrimonio più importante della Banca. Sono oltre 21.000 tra persone fisiche e aziende.

Con loro la Banca condivide una precisa idea di promozione e di sviluppo e la possibilità di mettere in pratica una relazione basata sullo scambio mutualistico e la partecipazione. E per fare questo investe risorse, economiche e non solo, davvero rilevanti.

A questi ultimi, oltre ad una serie di servizi bancari, sono riservati una serie di opportunità e progetti di natura meta bancaria, come ad esempio gli screening gratuiti per la prevenzione del melanoma della pelle e dei tumori alla tiroide, della prostata e del seno (quasi 3mila persone sono state interessate).

Di vario genere sono poi le convenzioni stipulate a favore dei Soci; tra queste emerge, per reale convenienza, un progetto studiato dalla Banca, denominato ASSIST; si tratta di una copertura sanitaria integrativa in collaborazione con Campa, una tra le più importanti Mutue italiane.

Non mancano poi organizzazione di eventi, gite e incontri, in particolare quelli dedicati all'accoglienza dei nuovi Soci ammessi alla compagine e a quelli territoriali per la presentazione del bilancio sociale. Fondamentali appuntamenti per rafforzare il collegamento con la base sociale e mantenerla informata e il più possibile consapevole. La Banca è consapevole che la socialità e la cultura sono lo specchio della qualità della vita di un territorio. Per questo vi investe e lo fa anche attraverso l'azione di 19 Comitati Soci locali, uno dei quali composto solo da giovani Soci under 35. Circa 600 sono le iniziative che attraverso queste realtà,

formate da Soci volontari, vengono sostenute nei territori in cui la Banca opera.

Il legame con le comunità locali è molto forte, radicato e basato su un dialogo costante con gli interlocutori economici e istituzionali.

Per contribuire a favorire la coesione sociale e a creare quel benessere diffuso, richiamati nell'Art. 2 delle Banche di Credito Cooperativo, Emil Banca realizza direttamente iniziative educative, divulgative e socioculturali, collabora con numerose realtà del territorio e ne sostiene economicamente l'attività.

In questo periodo in cui gli effetti della crisi non si sono attenuati la Banca ha mantenuto le misure anticrisi adottate nel 2009, come ad esempio la moratoria sui crediti (oltre 140 milioni di euro concessi), la cui azione è stata a suo tempo anticipata e i cui effetti sono stati ampliati, rispetto agli accordi nazionali. Nel 2011 ha adottato nuove misure e continua ancora oggi a sostenere aziende e privati ancora in difficoltà.

Da anni la Banca è attiva nel campo del microcredito di emergenza dedicato a nuclei familiari in temporanea difficoltà finanziaria, così come nella promozione di Ethical Banking, il progetto di finanza etica che dedichiamo allo sviluppo del terzo settore e che in questi anni le ha consentito di finanziare 32 progetti non profit per 1,8 milioni euro.



Facciata della sede di Emil Banca illuminata con il tricolore in onore del 150° dell'Unità d'Italia

Premi studio ai laureati 2011



Nel corso dell'assemblea sociale, svoltasi il 27 maggio 2012, è avvenuta, come ogni anno, la premiazione dei Soci e figli di Soci che si sono laureati nel corso dell'anno 2011, il Consiglio di Amministrazione ha infatti assegnato i premi di laurea a:

- **Faval Chérie** di Aosta (Giurisprudenza), **Champrétavy Mathieu** di Aymavilles (Gestione del Costruito), **Celesia**

Patrick di Pollein (Scienze e Tecnologie Zootecniche), **Cognein Nadia** di Saint-Pierre (Psicologia), **Curtaz Simon** di Gressan (Management Pubblico), **Rosset Massimo** di Aosta (Medicina e Chirurgia), **Curtaz Corinne** di Gressan (Violino), **Thérisod Elisa** di Rhêmes-Saint-Georges (Lingue e culture moderne) e **Oliverio Manuela** di Châtillon (Nuove tecnologie dell'arte).

Nuova Polizza Assicurativa gratuita a favore dei Soci

Dallo scorso gennaio la BCC Valdostana ha deciso di offrire gratuitamente a tutti i Soci una nuova copertura assicurativa che prevede il riconoscimento di una diaria da ricovero in caso di infortunio.

Cos'è

È una polizza per la copertura delle conseguenze derivanti da infortunio che garantisce la corresponsione di una diaria giornaliera, qualora a seguito di tali eventi, sia professionali che extra-professionali, sia necessario il ricovero in istituto di cura pubblico o privato.

A chi è rivolta

A tutti i soci della Banca di Credito Cooperativo Valdostana (limitatamente alle persone fisiche o ditte individuali).

Cosa fare in caso di sinistro

Denunciare tempestivamente il sinistro alla propria Filiale presentando al contempo, per il pagamento dell'indennità prevista, copia della cartella clinica dalla quale risulti la diagnosi e la durata del ricovero.

Cosa offre

Il pagamento di un'indennità giornaliera per il ricovero da infortunio per un importo di 50 euro.

L'indennizzo viene corrisposto con l'applicazione di tre giorni di franchigia relativa, per un massimo di 180 giorni consecutivi. La giornata di entrata e di uscita dall'istituto di cura sono considerate una sola giornata, qualunque sia l'ora del ricovero e della dimissione.

Si precisa che il ricovero in regime di day hospital non viene prestato e si intendono escluse le garanzie di diaria da convalescenza e gessatura.

Bando di concorso per l'assegnazione di

Borse al merito sportivo e scolastico

Stagione agonistica e anno scolastico 2011/2012

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana, in collaborazione con l'Associazione Sport Invernali Valle d'Aosta, bandisce un concorso per l'assegnazione di sette borse al merito sportivo e scolastico di € 500,00 ciascuna, al lordo delle ritenute di legge ove eventualmente previste.

Le sette borse saranno assegnate ad altrettanti studenti, residenti in Valle d'Aosta e frequentanti le classi terza, quarta e quinta delle scuole superiori, che si siano distinti nella stagione agonistica e nell'anno scolastico 2011/2012 per aver conseguito congiuntamente risultati scolastici e sportivi nell'ambito delle discipline dello sci alpino, sci alpinismo, sci nordico, biathlon, snowboard e slittino e che:

- siano tesserati F.I.S.I - A.S.I.V.A.;
- abbiano conseguito risultati di rilievo nelle competizioni regionali, nazionali ed internazionali;
- abbiano conseguito sotto il profilo scolastico la promozione presso istituti scolastici pubblici o privati.
- siano titolari o figli di titolari di c/c bancario presso la BCC Valdostana al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

Le presenti borse di studio non sono cumulabili con le borse di studio assegnate dagli impianti a fune e non saranno assegnate a coloro che l'hanno ottenuta nell'anno precedente. Verrà assegnata almeno una borsa di studio per specialità.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate dallo studente interessato secondo le modalità indicate nel bando di concorso reperibile presso gli Istituti Scolastici Regionali, le sedi degli Sci Club, l'A.S.I.V.A. o le Sedi della Banca di Credito Cooperativo Valdostana.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire presso la sede dell'A.S.I.V.A. sita in Aosta Via Monte Pasubio, 2 entro il giorno 2 novembre 2012.



Premi di laurea a favore di Soci e figli di Soci

Il Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo Valdostana ha deliberato il conferimento di n. sette premi di laurea ai Soci e figli di Soci della Banca stessa di cui cinque riservati ai titolari di laurea specialistica e due riservati ai titolari di laurea di 1° livello triennale o di diploma di specializzazione artistica musicale.

REGOLAMENTO

- **Art. 1** - Il premio è destinato a tutti i Soci ed ai figli di Soci persone fisiche che abbiano conseguito il diploma in qualsiasi corso di laurea presso università italiane tra il 01.01.2012 ed il 31.12.2012. Sono escluse le lauree conseguite presso università straniere. Il diploma conseguito presso l'Istituto Musicale Pareggiato della Valle d'Aosta è considerato come titolo di laurea di 1° livello ai sensi della legge 508/99 e del DPR 212/2005.
- **Art. 2** - E' necessario che l'appartenenza alla compagine sociale del Socio sia anteriore al 31 dicembre dell'anno precedente il conseguimento della laurea.
- **Art. 3** - Per partecipare è necessario aver riportato la votazione minima di 105/110 per le lauree e di 9/10 per il diploma di specializzazione artistica e musicale.
- **Art. 4** - Il richiedente non deve aver compiuto il 27° anno di età al momento della discussione della tesi per la laurea specialistica ed il 25° per la laurea di 1° livello triennale ed il diploma artistico.
- **Art. 5** - Ciascun laureato che abbia già ottenuto il premio in precedenti edizioni non può più inoltrare domanda di partecipazione.
- **Art. 6** - L'importo del premio, in base alla votazione finale, è di € 800,00 per i primi tre migliori titolari di una laurea specialistica, di € 500,00 per i primi migliori due titolari di una laurea di 1° livello triennale o diploma artistico. Due premi di € 800,00 saranno conferiti a titolari di una laurea che, con votazione minima di 105/110, saranno riconosciuti, a giudizio della commissione, particolarmente meritevoli e/o per:
 - a) aver svolto la tesi di laurea sulla cooperazione nel settore del credito;
 - b) aver ottenuto l'ammissione ad un corso di studi di perfezionamento post lauream ad indirizzo bancario. L'importo devoluto sarà al lordo delle ritenute di legge, ove eventualmente previste.
- **Art. 7** - Il premio verrà accreditato sul c/c o deposito a risparmio intestato al Socio richiedente o al genitore Socio dello stesso, indicato nella domanda.
- **Art. 8** - Le graduatorie di merito saranno elaborate a insindacabile giudizio della commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione della banca.
- **Art. 9** - Le domande, redatte secondo i modelli disponibili presso le filiali, dovranno pervenire all'Ufficio Soci della banca entro il 31 gennaio 2013. Alla domanda dovrà essere allegato un certificato o un attestato con la votazione finale conseguita.
- **Art. 10** - Le domande, redatte secondo i modelli disponibili presso le filiali, dovranno pervenire all'Ufficio Soci della banca entro il 31 gennaio 2013. Alla domanda dovrà essere allegato un certificato o un attestato con la votazione finale conseguita.
- **Art. 11** - I partecipanti riceveranno comunicazione tramite lettera sia in caso di assegnazione del premio che in caso di non assegnazione. I nominativi dei premiati saranno pubblicati sulla rivista "Nouvelles".

Rassegna fotografica delle gite effettuate nell'anno 2012



*La Bohème, Teatro Regio - Torino
17 marzo*



*Oneglia
18 marzo*



*San Pietroburgo / Mosca - Russia
2-9 giugno*

**Speciale partenze:
ultimi posti disponibili**

**Soggiorno e tour di Londra:
dal 20 al 23 settembre 2012**

**Tour Costiera Amalfitana:
dal 18 al 21 ottobre 2012**

Il Rigoletto - 17 novembre 2012

I sogni e le idee di Giorgio De Chirico e le novità astratte di Wassily Kandinsky

Segnaliamo ai nostri lettori i capolavori di due grandi maestri: uno propone opere all'insegna della metafisica e l'altro ci porta a conoscere aspetti dell'avanguardia artistica del XX secolo

Giorgio De Chirico: il labirinto dei sogni e delle idee

Aosta - Centro Saint-Benin

L'esposizione propone 40 dipinti a olio, 10 tempere e disegni, 15 grafiche, anche colorate a mano dall'autore. Si tratta un'importante selezione di opere raramente esposte e provenienti da prestigiose collezioni private italiane, da raccolte pubbliche, dal MART di Rovereto e dal Museo Casa Rodolfo Siviero. La mostra illustra il percorso di Giorgio de Chirico all'insegna della Metafisica intesa dal maestro come qualità eletta della pittura che scorre lungo le diverse fasi stilistiche: dal recupero della tradizione classica, alle suggestioni surreali, dal riavvicinamento alla realtà attraverso le modulazioni del barocco e quindi all'invenzione di nuovi temi e di tecniche, dai bagni misteriosi alla neometafisica.

La mostra rimarrà aperta sino al 30 settembre 2012

Tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30

Costo dei biglietti: intero Euro 5,00 - ridotto Euro 3,50

Wassily Kandinsky: Parte astratta tra Italia e Francia

Aosta - Museo Archeologico regionale

La mostra è incentrata sull'ultimo ventennio della produzione del maestro russo, considerato il fondatore dell'Astrattismo, e propone alcuni tra i più importanti capolavori di un grande protagonista delle avanguardie artistiche del XX secolo. L'esposizione punta ad evidenziare rimandi e confronti con significativi artisti del periodo in Italia e in Francia, attraverso la rassegna di oltre 80 opere - tra le quali più di 40 di Kandinsky - provenienti da collezioni pubbliche e private, italiane e straniere, con capolavori degli anni Trenta e Quaranta mai presentati prima d'ora in Italia. La mostra pone l'attenzione sull'iter creativo di Kandinsky in un percorso che prende avvio dal 1925, quando concluse la stesura del manoscritto "Punto, Linea, superficie", e termina nel 1944, anno della sua scomparsa.

La mostra rimarrà aperta sino al 21 ottobre 2012

Tutti i giorni dalle 9,00 alle 19,00

Costo dei biglietti: intero Euro 5 - ridotto Euro 3,50

CONTO DEPOSITO SOLUZIONE RISPARMI

... e i tuoi interessi prendono il volo

Che cos'è

Conto Deposito Soluzione Risparmi è un deposito a risparmio nominativo smaterializzato, senza spese (*), che remunera con tassi elevati le somme di denaro quando vincolate.

E' un prodotto sicuro, trasparente, flessibile e semplice, nato per soddisfare le esigenze dei risparmiatori.

Come funziona

Conto Deposito Soluzione Risparmi permette di accantonare somme di denaro su un deposito a risparmio e al contempo vincolarle a diverse scadenze (1, 2, 3, 6, 9 o 12 mesi).

Non prevede servizi di pagamento (assegni, carte di credito, carte debito, domiciliazioni).

Conto Deposito Soluzione Risparmi funziona in modo semplice, è collegato in via esclusiva a un conto corrente predefinito (da cui si alimenta) aperto presso BCC.

www.valdostana.bcc.it

Zero spese

Nessuna spesa di apertura, attivazione, gestione e estinzione (*)

Sicuro

Le somme depositate sono coperte dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo (**)

Trasparente

Il capitale depositato è disponibile in qualsiasi momento (***)

Flessibile

E' possibile vincolare le somme depositate per diverse durate a tasso fisso

Rivolgiti alla Filiale più vicina per maggiori informazioni e per aprire il tuo Conto Deposito

4,10%



(*) il conto è soggetto a imposta di bollo

(**) nel limite d'importo di € 100.000 per ciascun depositante

(***) per le somme vincolate è prevista la possibilità di ottenere il rimborso anticipato previa applicazione di una penale

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La remunerazione del 4,10% è riservata ai Soci e solo per nuove disponibilità finanziarie, importo minimo 10mila euro, vincolo a 12 mesi. Altre remunerazioni sono assicurate per importi e vincoli temporali diversi. Le condizioni contrattuali sono disponibili nel foglio informativo presso le Filiali e sul sito internet della Banca. Offerta valida sino al 31/07/2012, salvo proroghe.



CONTO
SOLUZIONE ZEROdodici.
PICCOLI RISPARMI
GRANDI SORPRESE.



CONTO
SOLUZIONE JUNIOR.
QUELLO CHE SERVE
PER ANDARE LONTANO.



CONTO
SOLUZIONE GIOVANI.
SUBITO SOCIO BCC
BASTANO QUINDICI QUOTE.



AUMENTO
CAPITALE SOCIALE.
DAI VITA A
NUOVE QUOTE.



Valdostana

